



ANNO XIII - N. 2 - APRILE 1984

PERIODICO DEL COMITATO PER IL BOSCO DELLE PENNE MOZZE E DELLA ASSOCIAZIONE «PENNE MOZZE» FRA LE FAMIGLIE DEI CADUTI ALPINI

Spedizione in abb. post. gr. IV/70% - 1° sem. 1984 gratuito ai Soci
C/C postali: 16007312 PENNE MOZZE PERIODICO c/o Gruppo A.N.A.
31030 Cison di Valmarino, e 13643317 ASSOCIAZ. «PENNE MOZZE»
fra le Famiglie dei Caduti Alpini, vicolo Rialto 10, 31100 Treviso

L'Assemblea dei Soci dell'Associazione «Penne Mozze».

Si è svolta domenica 8 aprile la preannunciata Assemblea ordinaria dei Soci dell'Associazione «Penne Mozze», preceduta — nella stessa sala gentilmente messa a disposizione dal Circolo del Personale della Cassa di Risparmio di Treviso — dalla celebrazione della S. Messa da parte dell'assistente dell'AsPeM generale mons. Giovanni Corazza che ha squisitamente commentato il brano evangelico della resurrezione di Lazzaro. Nel corso del rito sono stati ricordati, oltre ai Caduti, i dieci Soci deceduti nel corso del 1983: Giuseppe Menegon da Casella d'Asolo, il cav. Ugo Bettiol da Arcade, il cav. Mario Moretti da Paese, Beniamino Zannin da Sovramonte di Belluno, il cav. Virgilio Trentin da Susegana, Maria Valeria Tormene in Camerotto da Conegliano, l'avv. Piero Ansaldo da Recco, l'arch. ing. Enrico Silvestri di Roma, Aldo Bertulla da Genova, e la cavaliere di Vittorio Veneto decorata di medaglia d'argento al valore militare Maddalena Peitterle ved. Tandura di Vittorio Veneto.

In seconda convocazione — con oltre duecento soci presenti o rappresentati — è seguita l'assemblea che è stata presieduta da Giancarlo Vercelloni il quale ha chiamato il cav. Renato Brunello a fungere da segretario. Dopo il suo saluto e ringraziamento, ha dato la parola al presidente dell'Associazione prof. Mario Altarui che, in merito al tesseramento, ha riferito che i nuovi soci individuali sono stati 72, raggiungendo in tal modo la consistenza di 626 iscritti distribuiti in 36 provincie italiane e alcuni all'estero. Il numero dei Caduti, complessivamente onorati, è salito a 393.

Soddisfacenti sono state pure le risultanze economiche, che hanno consentito di far elevare a L. 27.531.729 l'entità del fondo netto.

L'esame del conto economico ha dato modo al relatore di illustrare le ottenute realizzazioni e che sono riassumibili nella stampa di cinque numeri del giornale «Penne Mozze», nell'offerta di nove stele al Bosco delle Penne Mozze e intitolate a Caduti alpini trevigiani onorati nell'Associazione, nella nuova ini-

ziativa di far celebrare Messe a congiunto suffragio dei singoli soci defunti e dei Caduti che gli stessi ebbero ad onorare in vita, e infine la conseguita stampa dei modelli per le attestazioni di adesione collettiva e per gli attestati di benemerita.

Il presidente ha pure ricordato che il quinto anniversario della costituzione dell'AsPeM — che ricorreva nello scorso anno — è stato ricordato con annullo filatelico su cartoline raffiguranti opere di particolare rilevanza che sono state realizzate dall'Associazione; ha inoltre fatto cenno all'avvenuta collocazione — sulla tomba di padre Carlo Marangoni, primo socio deceduto — di una piccola lapide con foto e dedica.

L'azione dell'AsPeM è stata per quanto possibile rivolta anche alla pratiche pensionistiche di alcuni soci, e a tale proposito ha pure sostenuto l'opera dell'Associazione Nazionale Italiana Assistenza Vittime Arruolate nelle Forze Armate della Repubblica e Famiglie dei Caduti, che tra l'altro tende a far superare l'ingiusta disparità di trattamento tra militari deceduti per cause di servizio prima e dopo l'1 gennaio 1979.

Per l'assistenza a taluni casi di grave indigenza di soci congiunti di Caduti è stata proposta (e infine accolta dal voto dell'assemblea) la creazione di un apposito Fondo di Solidarietà.

Ponendosi a disposizione dei soci per ogni chiarimento, il presidente Altarui ha così continuato:

Esprimo intanto — per la ripetuta preziosa collaborazione — il mio ringraziamento alla Vice Presidente signora Giuseppina Salsa Mazzoleni e agli altri componenti del Consiglio Centrale e del Collegio dei Revisori, e al nostro Assistente ecclesiastico gen. mons. Giovanni Corazza che lo scorso anno (e consideriamo ciò come parte integrante delle cose belle che anno allietato il nostro sodalizio) ha festeggiato il 50° della sua Ordine sacerdotale, e cogliamo l'occasione per garantirvi, col cordiale augurio, ancora tanti anni di sua assistenza spirituale nell'Associazione «Penne Mozze».

Ringrazio infine i Soci tutti vecchi e nuovi, che hanno dimostrato — in questi tempi avviliti da ingorde pretese di soddisfazioni materiali e di effimeri successi — che anche uno dei tanti valori spirituali, forse il più fragile come può apparire quello di onorare i Caduti per la Patria, può dare motivo ad una coraltà di sentimenti che sicuramente giunge, bene accolta e benefica, al di là dei confini della vita.

Mi piace ribadire che, a parte le realizzazioni visive che l'AsPeM pure persegue, e dei problemi di bilanci che ugualmente devono occuparci, il vero inestimabile patrimonio dell'Associazione è rappresentato dal vincolo di amorosa riconoscenza che ci unisce ai Caduti alpini, e con essi al ricordo di quanti altri — soldati o funzionari, professionisti e comunque lavoratori — ancor oggi sacrificano la vita per il bene comune.

Conforta il fatto che le più qualificate istituzioni hanno di buon grado aderito all'AsPeM quali Soci collettivi, e sono lieto e riconoscente di poter consegnare oggi i relativi primi due attestati:

— alla Federazione provinciale di Treviso dell'Istituto del Nastro Azzurro fra Decorati al Valore Militare, che a mezzo del suo Presidente avv. Luigi Bertin — anche personalmente socio — ha aderito per onorare (dice la motivazione) gli Alpini, Artiglieri Alpini e gli appartenenti alle altre Specialità Alpine, nati o risieduti in provincia di Treviso, decorati al valore militare e caduti in ogni guerra.

L'adesione del Nastro Azzurro trevigiano è stata fatta ancora prima delle legittime costituzioni dell'AsPeM e, pur non essendo statutariamente previsto, l'Istituto è da moralmente considerare tra i fondatori dell'Associazione.

Secondo Socio collettivo, prontamente aderente dalla fondazione — ma la cui iscrizione ha dovuto avere decorrenza dalla data della sua costituzione notarile, pur essendo da lungo tempo operante a vantaggio della valorizzazione di Monte Piana e dei sacrifici che vi si compirono — è la Fondazione «Monte Piana» per le Onoranze ai Caduti in Guerra che, col n. 2, è Socio collettivo per onorare, nel ricordo del Sacrificio dei Soldati delle opposte trincee, tutti gli Alpini caduti nelle Battaglie combattute — dal 1915 al 1917 — sul Monte Piana; ringraziando, affidiamo il relativo attestato al t. col. comm. Lorenzo Garatti combattente di Monte Piana e Presidente onorario della Fondazione.

Effettuate le consegne tra i ripetuti applausi, Altarui ha riferito che sono stati recentemente consegnati gli attestati all'Associazione Naufraghi della nave «Galilea», al Gruppo di Tarvisio e al Gruppo di Falzè di Trevignano dell'Associazione Nazionale Alpini. Il Consiglio

Inizierà con l'omaggio alla stele dedicata alla Medaglia d'Oro Giovanni Bortolotto

Sabato 9 Giugno alle ore 10.30 al BOSCO DELLE PENNE MOZZE

il Raduno Interregionale dell'ASSOCIAZIONE NAZIONALE ARTIGLIERI D'ITALIA, che avrà continuazione il pomeriggio dello stesso giorno a VITTORIO VENETO con l'omaggio al Monumento ai Caduti, l'inaugurazione del Monumento all'Artigliere e l'intitolazione a Giovanni Bortolotto dell'antistante piazza; e il successivo giorno — pure nella Città della Vittoria — con un denso programma che (con inizio dell'ammassamento alle ore 9.30) comprende:

- lettura messaggi, e discorsi celebrativi
- consegna del Labaro alla Sezione Provinciale di Treviso degli Artiglieri, che viene dedicata alla M.O. Giovanni Bortolotto
- sfilamento dei reparti militari di Artiglieria (compresa la 13ª Batteria — cui appartenne G. Bortolotto — del Gruppo «Conegliano» di Artiglieria da Montagna)
- sfilata dei radunisti (aperta dai superstiti compagni d'armi della M.O. Bortolotto, reduci di Grecia e di Russia) ordinata per Regioni.

Auguriamo il meritato buon successo al Raduno, e ai partecipanti esprimiamo particolare riconoscente benvenuto per la venuta al Bosco delle Penne Mozze. A tale proposito rivolghiamo l'invito — alle Sezioni e Gruppi alpini, particolarmente della provincia di Treviso — di essere presenti con le loro rappresentanze alle ore 10 di sabato 9 giugno, al Piazzale degli Alpini antistante il Bosco, per predisporci (lungo il sentiero che porta alla stele dedicata a Giovanni Bortolotto) per accogliere il Presidente Nazionale dell'Associazione Artiglieri Gen. Guido Belagamba, il Delegato Regionale Gen. Ing. Giuseppe Dal Fabbro, e il Presidente Provinciale Comm. Enrico Benazzi con gli altri dirigenti dell'Associazione.

Centrale ha oggi ratificato le iscrizioni della Federazione provinciale di Treviso dell'Associazione Nazionale Ex Internati e del Gruppo di Recco e Golfo Paradiso della Sezione di Genova dell'ANA; e infine quella — e ne consegniamo ora l'attestato al cav. uff. Mario Galletti — del Gruppo di Musano dell'Associazione Nazionale Alpini che ha aderito per onorare i propri Caduti.

Effettuate le consegne tra i ripetuti applausi, Altarui ha ricordato che la nostra Associazione è attenta anche alla dedizione — dice lo Statuto — di privati ed enti, anche stranieri, che rendono rilevanti servizi ai fini del perseguimento delle finalità associative, o che abbiano svolto opere di evidente importanza per onorare il sacrificio dei Caduti e per l'affermazione della pace tra le Nazioni.

A riconoscimento di tali opere la nostra Associazione conferisce degli Attestati di Benemerita, e lo fa con scrupolosa attenzione tant'è vero che fino ad oggi ne ha rilasciati appena nove; tra questi, due che abbiamo il piacere di consegnare oggi a due amici che nell'ambito dei propri compiti professionali ma con una sollecitudine che va ben oltre i

doveri d'ufficio, sono stati (e lo saranno ancora perché la ricerca non è ancora conclusa) collaboratori preziosissimi per il nostro adempimento statuario di conseguire la raccolta di dati e delle notizie sui Caduti alpini della provincia di Treviso, e ciò dura — anche per le esigenze organizzative del Bosco delle Penne Mozze — da oltre dieci anni.

Con una gratitudine che va oltre il significato del presente documento — che, è opportuno ricordare, è altresì firmato dalla figlia del Gen. M.O. Tommaso Salsa, dal Gen. M.O. Enrico Reginato, e dal Gen. Div. Giorgio Ridolfi — consegniamo gli Attestati di Benemerita a Stanislao Pisano, Coadiutore Principale presso il Centro Documentale del Distretto Militare di Treviso, e ad Angelo Callegari addetto alla Sezione Archivistica dello stesso Ufficio.

Il presidente dell'Associazione ha così concluso:

Ideale attestato di benemerita intendiamo riconoscere a quanti sinceramente operano per la pace, a quei movimenti che consideriamo veri ed efficaci se hanno fondamento nel ricordo, doloroso ma educativo

Entro il 20 maggio l'ordinazione di nuove stele

Informiamo le Sezioni e i Gruppi alpini della provincia, e le Associazioni e famiglie interessate che — allo scopo di assicurarne la collocazione per l'epoca del raduno — l'ordinazione di stele a ricordo di Alpini caduti e dispersi deve avvenire entro il 20 maggio.

Gli accordi vanno presi — direttamente o a mezzo dei Delegati sezionali — con il capogruppo ANA di Cison di Valmarino rag. Marino Dal Moro oppure, a Treviso, con il presidente del comitato prof. Mario Altarui.

ASSOC. NAZ. EX INTERNATI

DOMENICA 20 MAGGIO

con inizio alle ore 10.30 avrà luogo a

CISON DI VALMARINO BOSCO DELLE PENNE MOZZE

il raduno triveneto dell'Associazione per la

**INAUGURAZIONE DELLA STELE-MONUMENTO
DEDICATA AGLI INTERNATI CADUTI NEI LAGER NAZISTI**

PROGRAMMA

ore 10.00 - Visita guidata al Bosco e omaggio floreale alla Madonna delle Penne Mozze.

ore 10.30 - Inizio cerimonia, deposizione corona al monumento dedicato alle Penne mozze; scoprimento e benedizione stele-monumento ANEI e deposizione corona. Saluto del Presidente del Comitato per il Bosco, Prof. Mario Altarui.

ore 11.00 - S. Messa, celebrata dall'ex internato Padre Giacomo Manente.

ore 11.30 - Orazione ufficiale del Presidente Naz. ANEI Sen. Prof. Paride Piasenti.

ore 12.00 - Conclusione della cerimonia con breve saluto da parte del Presidente Prov. ANEI Prof. Olvrado Polon.

Autorità, Federazioni, Sezioni, Sottosezioni e Gruppi ANEI, Familiari dei Caduti, Associazioni patriottiche, Scolaresche e Popolazione sono invitati a presenziare alla manifestazione in ricordo dei morti e ammonimento per i vivi.

Il Presidente Provinciale ANEI
Prof. OLVRADO POLON

Il Presidente Nazionale ANEI
Sen. Prof. PARIDE PIASENTI

Il Presidente del Comitato per il Bosco delle Penne Mozze
Prof. MARIO ALTARUI

Si consiglia di parcheggiare pullman e autovetture negli spazi indicati; inoltre dalle ore 8 alle ore 17 funzionerà un servizio di pullmino andata/ritorno dalla Piazza del Municipio al Bosco

**Interverrà il CORO "MONTE CIMON" di Miane
FUNZIONERANNO POSTI DI RISTORO**

dalla 1ª pag.

vo, piangente ma incoraggiante, umile ma ugualmente dignitoso e fiero, di onorare coloro che a causa delle guerre hanno avuta stroncata l'esistenza, e sull'aiuto che per quanto possibile viene offerto a chi soffre per lutti e piaghe causati dai conflitti di ieri e di oggi; ed è con la convinzione di interpretare il sentimento unanime di voi tutti, che esprimo l'ammirazione alle nostre socie Grazia Maria Ridolfi, Caterina De Angelis Vian e Liliana Sgoifo — crocerossine di Treviso e di Udine — che hanno generosamente prestato la loro preziosa opera di assistenza a Beirut dove erano pure presenti, è opportuno ricordarlo, anche quattro alpini.

Ringrazio tutti voi per la cortese attenzione, e con voi ringrazio gli enti e le associazioni, le autorità e i sostenitori per le ripetute fiduciose attestazioni di apprezzamento che in vario modo ci sono state rivolte. E insieme formuliamo l'augurio di concreto progresso per la nostra Italia, che vuol dire più benessere, ma soprattutto maggiore concordia e meno violenza.

Esposta dal rag. Marino Dal Moro, è seguita la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti, e infine l'unanime approvazione delle relazioni e dei bilanci.

Per chiarimenti e suggerimenti sono intervenuti il dott. Antonio Perissinotto e il rag. Luciano Donadello; Altarui ha tra l'altro fornito integrative notizie sull'iniziativa, promossa lo scorso anno, di donare appropriato ornamento per le piazze che venissero dedicate alle Penne mozze; l'avv. Luigi Bertin ha espresso a nome dei soci il compiacimento e ringraziamento per l'opera del presidente e degli altri dirigenti dell'Associazione.

Lo spoglio delle schede (eseguito dagli scrutatori Antonio Perissinotto, Franco Dal Negro e Ruggero Bigolin) ha largamente confermato la composizione del Collegio dei Revisori dei conti, che anche per il 1984 è quindi formato dal rag. Marino Dal Moro (presidente), Francesco Dal Negro, e Ignazio Sillicchia; hanno ottenuto voti pure il rag. Ruggero Bigolin, il cav. Renato Brunello, e il rag. Bruno Manfren.

Offerte per il Bosco

SOTTOSCRIZIONE IN MEMORIA DEL DOTT. GIULIO SALVADORETTI

L. 2.000.000 dai Soci della Sezione A.N.A. di Vittorio Veneto;

L. 400.000 dall'Associazione "Amici della Musica" e Istituto "Corelli", di Vittorio Veneto;

L. 100.000 dal geom. Fioravante Piccin, Vittorio Veneto;

L. 50.000 dal cav. Giulio Pullini, Vittorio Veneto;

L. 20.000 da Elisabetta Dal Col, Vittorio Veneto.

ALTRE OFFERTE

L. 880.000 dalla sezione ANA di Valdobbiadene e suoi Soci, per l'esecuzione delle stele dei seguenti Caduti e Dispersi; Bortolin Giuseppe da Valdobbiadene, alpino del 6° regg., disperso ad Andrejewka (Russia) il 17.1.1943; Bortolin Pietro da Valdobbiadene, artiglieria al 3° regg. art. alp., deceduto in prigionia in Russia nel marzo 1943; Biscaro Giovanni da Farra di Soligo, alpino all'8° regg., caduto in Albania; Cabrel Germano da Segusino, cap. magg. al 9° regg. alpini, caduto in Russia il 11.12.1942;

L. 220.000 dal sempre esemplare Gruppo ANA di Col San Martino, per e stele di un proprio Caduto;

L. 220.000 da Pietro Longo, vice presidente della Sezione ANA di Valdob-

biadene, per la stele del proprio parente Minute Pietro da Segusino, alpino dell'8° reggimento, morto a Tepeleni (Albania) il 28.2.1941;

L. 220.000 dal cav. Alberto Arduino, socio del Gruppo di Cison, per una stele;

L. 50.000 dal cav. Giovanni Zanella, capogruppo ANA di Parè di Conegliano;

L. 50.000 da Pio Baldo, Revine Lago, in memoria del fratello Bruno alpino al batt. "Mondovì" del 1° regg. disperso in Russia il 31.1.1943;

L. 46.000 da Maria Danieli Morosin, Crespano del Grappa, in memoria del

proprio fratello Giovanni Danieli, alpino al batt. "Feltre" del 7°, caduto a Cima Valderoa il 14.12.1917;

L. 42.000 da Dellavittoria Tandura, Vittorio Veneto, in memoria dei suoi valorosi congiunti;

L. 25.000 dal gruppo ANA di Villorba;

L. 15.000 dal cav. Luigi Brusatin, Canadà;

L. 12.500 da Giancarlo Frare, Revine Lago, in memoria del caduto onorato nell'AsPeM, Rodolfo Polla di Revine Lago, cap. magg. al batt. "Gemonia" dell'8°, caduto sul Monte Pindo (Grecia) l'1.11.1940.

Opel TV AUTO Sicurezza
Economia
Valore dell'usato

TREVISAUTO

Una ragione in più per scegliere Opel.

E non dimenticare che....

quando compri una OPEL alla TREVISAUTO non compri solo il massimo della qualità tecnica, ma anche la sicurezza di un servizio impeccabile








TREVISO viale FELISSENT n° 58 - TEL. 0422/63265
Sempre pronti a Consigliarla ed Assisterla

CASSA DI RISPARMIO DELLA MARCA TRIVIGIANA

un istituto a misura dell'operatore



41 sportelli

tutti i servizi e l'assistenza di un moderno istituto bancario

Nell'Associazione "Penne Mozze"

NASCITE

L'1 marzo è nato a Conegliano Mattia Bigolin, figlio dell'enot. Fabio Bigolin e della sua sposa signora Mariapia entrambi nostri soci. Felicitazioni vivissime.

INCARICHI

Augurale compiacimento porgiamo anche al nostro socio dott. Lorenzo Daniele per la riconferma nell'incarico di presidente provinciale di Treviso dell'A.I.D.O. — Associazione Donatori di Organi — e alla nostra socia Maria Grazia Bettiol Milan componente del Consiglio direttivo provinciale della stessa benemerita associazione.

OFFERTE

(rinviato al prossimo numero per mancanza di spazio)

PER IL FONDO DI SOLIDARIETÀ

L. 50.000 comm. geom. Silvio Monti, Auronzo di Cadore; L. 50.000 Gruppo ANA di Recco e Golfo Paradiso, in memoria dei Caduti alpini liguri; L. 50.000 Mario e Antonietta Altarui, Treviso.

PER IL GIORNALE

L. 45.000 dal gruppo ANA di Recco e Golfo Paradiso, della Sezione di Genova, per onorare la memoria delle "penne mozze" liguri;

L. 16.000 dal cav. Alberto Arduino, Preganziol;

L. 4.000 dalla Fondazione "Monte Piana";

L. 3.000 dal t.col. comm. Lorenzo Garatti, Treviso;

altre offerte: Gatto Luigia.

(continua)



le carte da gioco che hanno una tradizione

CARTE

DAL NEGRO

TREVISO

BATTISTELLA s.p.a.

INDUSTRIA MOBILI

del Comm.

Alfredo Battistella & C.

PIEVE DI SOLIGO

Telefono (0438) 83243 - 44 - 45

produzione di armadi
armadi guardaroba
mobili sfusi per camere da letto
da scapolo e matrimoniali
e soggiorni componibili

«PENNE MOZZE»

APRILE 1984

Periodico del Comitato per il Bosco delle Penne Mozze e della Associazione «Penne Mozze» fra le Famiglie dei Caduti Alpini
Redazione: Gruppo A.N.A. 31030 Cison di Valmarino (Treviso)
Direttore responsabile MARIO ALTARUI

Reg. Trib. Treviso n. 315 del 18-10-1972 - La Tipografica - Treviso
Spediz. in abbonamento postale Gruppo IV 70% - 1° sem. '84